



N. 239/EL-269/228/2015-PR3

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO l'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero



dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

VISTE l'istanza prot. n. TEFENA/P20110000422 del 23 settembre 2011 (Prot. MiSE n. 0020138 dell'11 ottobre 2011), e la successiva integrazione prot. n. TE/P20120001781 del 7 febbraio 2012, indirizzate all'ex Ministero dello sviluppo economico e all'ex Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata della documentazione tecnica delle opere, con la quale la Società Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'interconnessione a 150 kV “Cabina Primaria di Castellammare – Nuova Stazione Elettrica di Sorrento – Stazione Elettrica di Capri”, nei Comuni di Castellammare di Stabia, Sorrento e Capri (NA), con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della citata istanza scaturisce dalla necessità di aumentare l'affidabilità della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, nonché di far fronte alle crescenti richieste di energia connesse all'ampio sviluppo residenziale e industriale dell'area geografica interessata dall'opera;

CONSIDERATO altresì che, nello specifico, nell'istanza presentata da Terna S.p.A. è stata richiesta l'autorizzazione alla realizzazione:

- 1) della Stazione Elettrica a 150 kV/MT di Sorrento;
- 2) di un collegamento a 150 kV tra l'esistente Cabina Primaria di Castellammare di Stabia e la nuova Stazione Elettrica di Sorrento;
- 3) di un collegamento a 150 kV in corrente alternata, parte in cavo terrestre (circa 3 km) e parte in cavo marino (circa 16 km), tra la nuova Stazione Elettrica di Sorrento e la Stazione Elettrica di Capri (autorizzata con i decreti n. 239/EL-210/174/2012 del 9 novembre 2012 e n. 239/EL-210/174/2012-VL del 10 aprile 2015);



VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20130005464 del 5 giugno 2013, con la quale Terna Rete Italia, S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., l'autorizzazione soltanto degli interventi relativi ai punti 1) e 3) sopra riportati rimandando ad altro procedimento amministrativo l'autorizzazione della tratta di cui al punto 2), per motivi connessi all'interferenza di quest'ultima con il Sito di Interesse Regionale "Aree del litorale vesuviano";

VISTO il decreto interministeriale n. 239/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015, con il quale il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare hanno approvato il progetto definitivo dell'interconnessione a 150 kV "Nuova Stazione Elettrica di Sorrento – Stazione Elettrica di Capri" nei Comuni di Sorrento e Capri (NA), nonché autorizzato la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), a costruire ed esercire le predette opere, in conformità al progetto approvato;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto, con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque (5) anni, a decorrere dal 10 giugno 2015, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza prot. n. TRISPA/P20170001978 del 23 marzo 2017, con la quale le società Terna Rete Italia S.p.A. – in nome e per conto di Terna S.p.A. – ed e-distribuzione S.p.A. hanno chiesto al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la voltura parziale del citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015 in favore di e-distribuzione S.p.A., limitatamente alla parte di impianto volto alla trasformazione AT/MT e alla sezione MT preordinata al servizio di distribuzione di energia elettrica destinata ad assumere la funzionalità tecnica e la struttura di nuova Cabina Primaria della distribuzione "Sorrento 150/10 kV";

VISTO il decreto interministeriale n. 239/EL-269/228/2015-VOL del 17 maggio 2017 con il quale il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare hanno concesso alla società e-distribuzione S.p.A. la suddetta voltura parziale;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P20200009206 del 10 febbraio 2020, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare nel suddetto termine i lavori relativi alle opere autorizzate a causa dei ritardi dovuti ai rinvenimenti archeologici nonché all'ottenimento dello svincolo da parte della



Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli avvenuto in data 13 dicembre 2019, ha chiesto la proroga di uno (1) anno del termine stabilito dall'articolo 4, comma 5 del citato decreto n. 239/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015;

VISTO il decreto interministeriale n. 239/EL-269/228/2015-PR del 6 agosto 2020, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la proroga fissando il nuovo termine per la realizzazione delle suddette opere al 9 giugno 2021;

VISTO l'art. 103 comma 2 del Decreto Legge 18/2020 cd. "Cura Italia" (come modificato ed integrato dall'articolo 3-bis del Decreto Legge 125/2020, convertito dalla Legge 159/2020), il quale stabilisce che "tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza" avvenuta il 31 marzo 2022;

CONSIDERATO che il termine di validità del decreto di autorizzazione è stato prorogato di diritto *ex art.* 103 comma 2 del Decreto Legge 18/2020 cd. "Cura Italia" al 29 giugno 2022;

VISTA l'istanza prot. E-DIS-01/06/2022-0548118 del 1 giugno 2022, con la quale e-distribuzione S.p.A. ha richiesto un'ulteriore proroga di diciotto (18) mesi, decorrenti dal 29 giugno 2022, per l'ultimazione dei lavori delle opere autorizzate con il citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015, come volturate a e-distribuzione S.p.A. con decreto n. 239/EL-269/228/2015-VOL del 17 maggio 2017, al fine di poter realizzare la Cabina Primaria "Sorrento 150/10 kV", in quanto, alla data del 29 giugno 2022, e-distribuzione aveva iniziato da non più di un mese la realizzazione delle opere autorizzate a causa sia dei ritardi in fase di acquisizione del suolo destinato alla costruenda Cabina Primaria "Sorrento 150/10 kV", sia delle difficoltà derivanti dalla situazione di emergenza sanitaria Covid19;

CONSIDERATO che la Società e-distribuzione S.p.A. ha acquisito l'unità immobiliare distinta in catasto al fg. n. 2 particella n. 1928 destinata alla costruzione della Cabina Primaria



“Sorrento 150/10 kV” solo in data 15 settembre 2021 con atto Repertorio n. 12365 a causa del disallineamento tra Catasto Urbano e Catasto Terreno;

VISTO il decreto n. 239/EL-269/228/2015-PR2 del 1 luglio 2022, con il quale l’allora Ministero della Transizione ecologica ha ulteriormente prorogato di mesi diciotto (18), fino al 29 dicembre 2023, il suddetto termine di ultimazione delle opere, come volturate con decreto di voltura n. 239/EL-269/228/2015-VOL del 17 maggio 2017, fissato nel comma 5 dell’articolo 4 del decreto 239/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015, prorogato con decreto n. 239/EL-269/228/2015-PR del 6 agosto 2020 al 9 giugno 2021, e successivamente prorogato di diritto ai sensi dell’art. 103 comma 2 del Decreto Legge 18/2020 cd. “Cura Italia” (come modificato ed integrato dall’articolo 3-bis del Decreto Legge 125/2020, convertito dalla Legge 159/2020) al 29 giugno 2022;

VISTA l’istanza prot. n. E-DIS-0817356 del 19 luglio 2023, integrata con nota prot. n. E-DIS-0839735 del 26 luglio 2023, con la quale E-distribuzione S.p.A. ha chiesto al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica il rilascio a proprio favore di una ulteriore proroga di mesi dodici (12), decorrenti dal 29 dicembre 2023, del termine di ultimazione lavori di cui al Decreto n. 239/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015 e successivi decreto di voltura n. 239/EL-269/228/2015-VOL del 17 maggio 2017, decreto n. 239/EL-269/228/2015PR del 6 agosto 2020, Decreto Legge 18/2020 cd. “Cura Italia” (come modificato ed integrato dall’articolo 3-bis del Decreto Legge 125/2020, convertito dalla Legge 159/2020) e decreto n. 239/EL-269/228/2015PR2 del 1 luglio 2022, al fine di poter realizzare la Cabina Primaria “Sorrento 150/10 kV”;

CONSIDERATO che la Società ha rappresentato che il mancato completamento dell’opera è dovuto a notevoli ritardi causati dai rinvenimenti archeologici – nella fattispecie una struttura muraria post antica – fortemente impattanti sulla normale prosecuzione delle attività, con conseguente blocco del cronoprogramma dei lavori, già prima del 29 giugno 2022, a seguito dei quali la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Napoli ha dapprima prescritto l’esecuzione di saggi su tutta l’area di cantiere, ha poi dovuto richiedere, al Segretariato Regionale per la Campania, l’autorizzazione alla demolizione della struttura muraria anzidetta stante l’impossibilità, da parte di e-distribuzione, di poter dar luogo a soluzioni progettuali alternative a quelle già autorizzate in vista di una eventuale salvaguardia dello stesso e, successivamente, in data 3 maggio 2023, ha autorizzato la rimozione del muro a condizione che e-distribuzione si faccia carico di eseguire delle opere volte alla valorizzazione del sito oggetto del ritrovamento nonché della presentazione e condivisione del relativo progetto attuativo;



CONSIDERATO che la Società ha inoltre rappresentato che il mancato completamento dell'opera è dovuto altresì al drastico limite alla circolazione dei veicoli non adibiti al trasporto di persone con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate imposto dai dispositivi di traffico lungo la Strada Statale 145 "Sorrentina" dal 08/04/2023 al 30/09/2023;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta;

DECRETA

Articolo 1

1. Il termine di 5 anni per l'ultimazione delle opere, volturate con decreto di voltura n. 239/EL-269/228/2015-VOL del 17 maggio 2017, fissato nel comma 5 dell'articolo 4 del decreto 239/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015, già prorogato con decreto interministeriale n. 239/EL-269/228/2015-PR del 6 agosto 2020, poi prorogato di diritto ai sensi dell'art. 103 comma 2 del Decreto Legge 18/2020 cd. "Cura Italia" (come modificato ed integrato dall'articolo 3-bis del Decreto Legge 125/2020, convertito dalla Legge 159/2020) al 29 giugno 2022 e ulteriormente prorogato con decreto n. 239/EL-269/228/2015PR2 del 10 giugno 2015 al 29 dicembre 2023, è prorogato di ulteriori dodici (12) mesi al 29 dicembre 2024.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della e-distruzione S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E
SICUREZZA

(Dott.ssa Marilena Barbaro)

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)